



Federazione Italiana Associate Burraco

Carissimi Presidenti, Arbitri e Atleti,

un torneo di Burraco è pur sempre un'occasione di divertimento, di competizione, di attenzione, di genialità e fortuna, ma è anche un'occasione per dimostrare stile e fair play.

La manifestazione deve essere vissuta con sano spirito agonistico-sportivo, approfittando dell'occasione per far sì che essa sia un momento di aggregazione e conoscenza.

Ogni giocatore deve sapere che l'estrema correttezza nei riguardi del proprio partner, prima, e degli avversari poi, è d'obbligo.

Esso dovrà sforzarsi di evitare qualsiasi rilievo o azione che possano recar fastidio o imbarazzo agli altri giocatori, avversari o partner che siano ed a tutta la sala che ne verrebbe disturbata.

Non è ammesso, dunque, ridurre il divertimento del gioco in qualunque modo.

Tutto ciò resta un obiettivo primario della FITAB: l'accanimento e le scorrettezze evidenziate in tornei passati devono, a mio avviso, scomparire.

E ciò per me è un punto fermo!

Relativamente quindi al proprio comportamento, pur se l'etica di gioco non è parte costitutiva del Codice di Gara, al fine di scongiurare qualsiasi perplessità all'avversario ed al giudice di gara, durante una partita ogni giocatore deve:

- 1) PRESTARE LA DOVUTA ATTENZIONE ALLA GARA SENZA INDIRIZZARE, AD ALCUNO, INFORMAZIONI SUL GIOCO
- 2) EVITARE COMMENTI DI GIOCO, ANCHE CON ESPRESSIONI DI QUALSIASI GENERE, DURANTE LA GARA
- 3) EVITARE DI PROLUNGARE ARTIFICIOSAMENTE IL PROPRIO TEMPO DI GIOCO
- 4) EVITARE DI INDICARE, ANCHE A GESTI, APPROVAZIONE O DISAPPROVAZIONE PER UN GIOCO ESEGUITO
- 5) EVITARE SUGGERIMENTI, ANCHE A GESTI, SU UN QUALSIASI GIOCO ESEGUITO O DA ESEGUIRE
- 6) EVITARE DI MOSTRARE MANCANZA O ECCESSIVO INTERESSE, SU UNA QUALSIASI GIOCATA
- 7) EVITARE DI SCONCERTARE O DISTRARRE L'AVVERSAIO DALL'ATTENZIONE DI GARA
- 8) EVITARE DI NASCONDERE LE CARTE AGLI ALTRI GIOCATORI TENENDOLE IN VISTA SUL TAVOLO
- 9) EVITARE DI SPILLARE LE CARTE IN LETTURA
- 10) EVITARE DI ESTRARRE DAL VENTAGLIO UN'APERTURA SENZA POI EFFETTUARLA
- 11) TENERE LE CARTE IN MANO, A VENTAGLIO E BENE IN VISTA, APPOGGIANDOLE SUL TAVOLO QUANDO NE RESTINO TRE O MENO DI TRE
- 12) NON USARE APPARECCHIATURE SE NON IN CASO DI PROVATI IMPEDIMENTI
- 13) DISPORRE LE CARTE, NEL CONTARE I PUNTI, IN LINEA COME UN BURRACO (PER FILE DI 100 PUNTI) PER CONSENTIRE ALL'AVVERSAIO DI CONTROLLARNE L'ESATTEZZA
- 14) EVITARE DI MUOVERE LE CARTE NELLA PROPRIA MANO, SE NON AL PROPRIO TURNO DI GIOCO
- 15) EVITARE DI CHIEDERE AGLI ALTRI COMPONENTI IL TAVOLO LA QUANTITA' DELLE CARTE IN LORO POSSESSO, SE NON AL PROPRIO TURNO DI GIOCO
- 16) EVITARE DI APPUNTARE O FARE USCIRE DAL RESTO DELLE CARTE, UNA O PIÙ CARTE POSSEDUTE
- 17) EVITARE DI SBATTERE O LANCIARE LE CARTE SUL TAVOLO DURANTE IL GIOCO
- 18) EVITARE DI MUOVERE LE CARTE PRESENTI SUL TAVOLO, SE NON PER GIOCHI DA FARE AL PROPRIO TURNO
- 19) EVITARE DI RACCOGLIERE IL MONTE SCARTI, UNA CARTA PER VOLTA
- 20) EVITARE DI INFASTIDIRE GLI ALTRI TAVOLI ANCORA IN GIOCO A PARTITA ULTIMATA
- 21) EVITARE DI RISOLVERE ARBITRARIAMENTE SOLUZIONI DI GIOCO SENZA CONSULTO DEL GIUDICE DI

GARA

- 22) ACCETTARE OGNI DECISIONE ASSUNTA DALL'ARBITRO EVITANDO OGNI E QUALSIASI COMMENTO SU DI ESSA, SPECIE SE TRATTASI DI COLLEGA
- 23) EVITARE INGIUSTIFICATI RITARDI IN OGNI EVENTO, APPROVANDO LE DIRETTIVE DELL'ORGANIZZAZIONE
- 24) SUBIRE SPORTIVAMENTE LA SCONFITTA NONCHE' LA "FORTUNA" DEGLI AVVERSARI
- 25) EVITARE DI ESPRIMERE DUBBI SUL COMPORTAMENTO ETICO DEGLI AVVERSARI

E, SOPRATTUTTO... MASSIMA EDUCAZIONE E RISPETTO DEGLI ALTRI !!!

Tali infrazioni alle norme comportamentali sono passibili di sanzioni (ammonizioni e/o penalità, secondo la gravità e la recidiva).

Prego i Presidenti delle Associazioni affiliate di esporre questo documento nelle bacheche dei rispettivi Circoli e di manifestare ai propri tesserati l'importanza di siffatte norme comportamentali.

Concludo con un'invito ai Presidenti:

...perdiamo pure un tesserato eticamente scorretto, certamente ne guadagneremo molti di più!

Un cordiale saluto a tutte e tutti

Ferrara li 29 giugno 2010

*Il Presidente
Nicola Martinelli*